



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 107 del 14/02/2020

PROPONENTE: S.C. Gestione Beni E Servizi

OGGETTO: PROCEDURA SOTTO SOGLIA ESPLETATA MEDIANTE RDO TELEMATICA SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACQUA POTABILE IN BOCCIONI E DI BICCHIERI MONOUSO, COMPRENSIVA DI EROGATORI IN COMODATO D'USO GRATUITO E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SANIFICAZIONE, TRASPORTO, CONSEGNA E SOSTITUZIONE AL PIANO, PER UN PERIODO DI QUATTRO ANNI, DA DESTINARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE TUMORI “FONDAZIONE G. PASCALE”, NELLE SEDI DI VIA M. SEMMOLA IN NAPOLI E DEL C.R.O.M. - CENTRO RICERCHE ONCOLOGICHE DI MERCOGLIANO - SITO IN VIA AMMIRAGLIO BIANCO, 83013 MERCOGLIANO (AV) – LOTTO UNICO – N. GARA 7678485 – CIG 8197369AE3 - DETERMINAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA.

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Oggetto: PROCEDURA SOTTO SOGLIA ESPLETATA MEDIANTE RDO TELEMATICA SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACQUA POTABILE IN BOCCIONI E DI BICCHIERI MONOUSO, COMPRENSIVA DI EROGATORI IN COMODATO D'USO GRATUITO E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SANIFICAZIONE, TRASPORTO, CONSEGNA E SOSTITUZIONE AL PIANO, PER UN PERIODO DI QUATTRO ANNI, DA DESTINARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE TUMORI “FONDAZIONE G. PASCALE”, NELLE SEDI DI VIA M. SEMMOLA IN NAPOLI E DEL C.R.O.M. - CENTRO RICERCHE ONCOLOGICHE DI MERCOGLIANO - SITO IN VIA AMMIRAGLIO BIANCO, 83013 MERCOGLIANO (AV) – LOTTO UNICO – N. GARA 7678485 – CIG 8197369AE3 - DETERMINAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA.

Direttore S.C. Gestione Beni E Servizi

Il Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi, Dott. Antonio Seller, in base alle attribuzioni conferite con Delibera del Direttore Generale n. 247 del 16.03.2018 ed in esecuzione della deliberazione n. 610 del 17.08.2017 avente ad oggetto “Conferimento delega funzioni ai dirigenti preposti alla direzione di UU.OO.CC., UU.OO.SS.DD. e Dipartimenti di area P.T.A.”

PREMESSO

che la fornitura di acqua potabile in boccioni e di bicchieri monouso, comprensiva di erogatori in comodato d'uso gratuito e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione, trasporto, consegna e sostituzione al piano, da destinare all'Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, nelle sedi di Via M. Semmola in Napoli e del C.R.O.M. – Centro Ricerche Oncologiche di Mercogliano – sito in via Ammiraglio Bianco, 83013 Mercogliano (AV), oggetto della procedura di gara di cui al presente atto, non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche di cui all'art. 1, comma 1, DPCM/2018, circostanza che consente alla Stazione Appaltante di procedere all'espletamento di gara in autonomia;

TENUTO CONTO

che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/99, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/04, convertito in legge 191/2004, le Amministrazioni pubbliche sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni Consip;

che in sede di istruttoria sono state rispettate le disposizioni di cui sopra, provvedendo in via autonoma alla individuazione del fornitore, in quanto accertato che i beni da acquistare non sono presenti sul Market Place Consip, circostanza che rende impossibile la fruizione dello strumento convenzionale fornito da Consip S.p.a;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

nell'elenco delle gare che So.Re.Sa. intende aggiudicare non figura alcuna procedura relativa all'acquisizione di quanto forma oggetto del presente atto o se presente ancora non è stata espletata la relativa procedura;

che, con nota SRA-0007275-2019 del 19.04.2019, la So.Re.Sa. S.p.A., in riscontro alla richiesta di autorizzazione all'espletamento di autonoma gara d'appalto formulata dall'Ente con nota Prot. n. 0003816/u del 29.03.2019, non avendo in programmazione l'attivazione di analoga procedura centralizzata, rilasciava nulla osta all'espletamento di autonoma procedura di gara con l'obbligo di inserimento nel contratto d'appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di successivi analoghi affidamenti da parte della stessa Società regionale in seguito a gare centralizzate;

CONSIDERATO che il costo del presente appalto, è stato stimato in Euro 198.000,00 oltre IVA, inferiore al valore di Euro 214.000,00 (soglia comunitaria), così come stabilito dal Regolamento Delegato (UE) 2019/1828 (settori ordinari), pubblicato sulla GUCE n. L279 del 31.10.2019, in vigore dal 1° gennaio 2020;

che – essendo il citato Regolamento cogente per gli Stati membri dell'Unione, anche qualora lo Stato non vi abbia provveduto con un atto di recepimento – devono ritenersi sostituite le vecchie soglie con le nuove;

che l'oggetto del presente atto rientra nella fattispecie prevista dal D.lvo. 81/08 e ss.mm.ii. che necessitano della redazione del DUVRI, la valutazione preliminare evidenzia, infatti, la presenza di rischi da interferenze e pertanto la determinazione dell'importo degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali è pari ad euro 400,00;

RICHIAMATA la deliberazione N. 1174/2018 con la quale l'A.N.A.C., relativamente alle procedure finalizzate alla realizzazione di lavori ovvero all'acquisizione di servizi e forniture, detta, le nuove tariffe di contribuzione dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla sua vigilanza, che risultano essere rispettivamente per l'Amministrazione e per l'Operatore Economico, i seguenti:

LOTTO	IMPORTO QUADRIENNALE	Contributo O.E.	Contributo S.A.
Lotto Unico - CIG 8197369AE3	€ 198.000,00	€ 20,00	€ 225,00

CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione dell'A.V.C.P. (attualmente A.N.A.C.) del 10.01.2007 e ss.mm.ii., l'Amministrazione è obbligata a richiedere il C.I.G., (Codice Identificativo Gara), indipendentemente dall'importo dell'appalto, indicato nella tabella che precede;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

di poter indire una procedura di gara sotto soglia, espletata mediante RDO telematica sul MEPA, aperta a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico abilitato al bando “*BENI – Prodotti alimentari e affini*”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento della Fornitura di acqua potabile in boccioni e di bicchieri monouso, comprensiva di erogatori in comodato d’uso gratuito e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione, trasporto, consegna e sostituzione al piano, per un periodo di quattro anni, da destinare all’Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, nelle sedi di Via M. Semmola in Napoli e del C.R.O.M. - Centro Ricerche Oncologiche di Mercogliano - sito in Via Ammiraglio Bianco, 83013 Mercogliano (AV) - Lotto Unico -, per un importo complessivo a base di gara stimato in € 198.000,00, (euro centonovantottomila/00) IVA esclusa, oltre € 400,00 (euro quattrocento/00) per i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d’asta, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, previa verifica di conformità, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, constatato che trattasi di fornitura di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35 dello stesso D.Lgs., con caratteristiche standardizzate;

che, la Struttura proponente, sulla scorta del fabbisogno delineato dal Direttore della S.C. Organizzazione dei Servizi Assistenziali Ospedalieri, Dr.ssa S. D’Auria, ha definito gli atti relativi all’affidamento di che trattasi, parti integranti e sostanziali del presente atto, e precisamente:

- Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d’Appalto;
- Ubicazione degli erogatori (All. D);
- DUVRI (All. E);

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, è da ritenersi legittimo nella forma e nella sostanza e utile per il servizio pubblico.

PROPONE

- 1) Di indire una procedura di gara sotto soglia, espletata mediante RDO telematica sul MEPA, aperta a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico abilitato al bando “*BENI – Prodotti alimentari e affini*”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento della Fornitura di acqua potabile in boccioni e di bicchieri monouso, comprensiva di erogatori in comodato d’uso gratuito e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione, trasporto, consegna e sostituzione al piano, per un periodo di quattro anni, da destinare all’Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, nelle sedi di Via M. Semmola in Napoli e del C.R.O.M. - Centro Ricerche Oncologiche di Mercogliano - sito in Via Ammiraglio Bianco, 83013 Mercogliano (AV) - Lotto Unico -, per un importo complessivo a base di gara stimato in € 198.000,00, (euro centonovantottomila/00) IVA esclusa, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo,

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

previa verifica di conformità, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, constatato che trattasi di fornitura di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 dello stesso D.Lgs., con caratteristiche standardizzate;

- 2) Di prendere atto ed approvare i seguenti atti della procedura di gara così costituiti, quale parti integranti e sostanziale del presente atto, e precisamente:
 - Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Ubicazione degli erogatori (All. D);
 - DUVRI (All. E);
- 3) Di inserire, come disposto dalla SORESA S.P.A., nel contratto d'appalto che si andrà a stipulare apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di successivi analoghi affidamenti da parte della stessa Società regionale in seguito a gare centralizzate;
- 4) Di dare atto che l'oggetto del presente atto rientra nella fattispecie prevista dal D.lvo 81/08 e ss.mm.ii. che necessitano della redazione del DUVRI; la valutazione preliminare evidenzia, infatti, la presenza di rischi da interferenze e pertanto la determinazione dell'importo degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali è pari a euro 400,00;
- 5) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dr. Antonio Seller, Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi;
- 6) Di nominare Direttore dell'esecuzione contrattuale, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Antonio Seller, Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi, coadiuvato dal Direttore della S.C. Organizzazione dei Servizi Assistenziali Ospedalieri, Dott.ssa S. D'Auria, nonché dai Responsabili delle Strutture presso le quali verranno ubicati gli erogatori come dettagliatamente nell'allegato D;
- 7) Di trasmettere il presente atto ai citati Direttori dell'Esecuzione Contrattuale;
- 8) Di trasmettere il presente atto alla S.C. Gestione Risorse Finanziarie ed Economiche al fine di assumere le autorizzazioni di spesa necessarie alla copertura finanziaria dell'appalto in esame, sul competente conto di bilancio per gli anni 2020 – 2021 – 2022 – 2023 - 2024, per un importo stimato a base di gara pari ad € 198.000,00, (oltre € 400,00 per oneri per rischi interferenziali), oltre IVA, per € 41.800,00, per un **totale di € 242.048,00**, nel modo seguente:
 - Anno 2020 € 55.469,35 (11/12);
 - Anno 2021 € 60.512,00 (12/12);
 - Anno 2022 € 60.512,00 (12/12);
 - Anno 2023 € 60.512,00 (12/12);
 - Anno 2024 € 5.042,65 (1/12);
- 9) Di dichiarare provvisoriamente esecutivo il presente provvedimento;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù	dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 108 del 08.08.2019;
Letta e valutata	la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore dell’U.O.C. Gestione Beni e Servizi;
Preso atto	che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;
Acquisito	il parere favorevole del Direttore Scientifico, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

D E L I B E R A

In relazione alle motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di indire una procedura di gara sotto soglia, espletata mediante RDO telematica sul MEPA, aperta a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico abilitato al bando “*BENI – Prodotti alimentari e affini*”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento della Fornitura di acqua potabile in boccioni e di bicchieri monouso, comprensiva di erogatori in comodato d’uso gratuito e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione, trasporto, consegna e sostituzione al piano, per un periodo di quattro anni, da destinare all’Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, nelle sedi di Via M. Semmola in Napoli e del C.R.O.M. - Centro Ricerche Oncologiche di Mercogliano - sito in Via Ammiraglio Bianco, 83013 Mercogliano (AV) - Lotto Unico -, per un importo complessivo a base di gara stimato in € 198.000,00, (euro centonovantottomila/00) IVA esclusa, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, previa verifica di conformità, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, constatato che trattasi di fornitura di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35 dello stesso D.Lgs., con caratteristiche standardizzate;
- 2) Di prendere atto ed approvare i seguenti atti della procedura di gara così costituiti, quale parti integranti e sostanziale del presente atto, e precisamente:
 - Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d’Appalto;
 - Ubicazione degli erogatori (All. D);
 - DUVRI (All. E);

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- 3) Di inserire, come disposto dalla SORESA S.P.A., nel contratto d'appalto che si andrà a stipulare apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di successivi analoghi affidamenti da parte della stessa Società regionale in seguito a gare centralizzate;
- 4) Di dare atto che l'oggetto del presente atto rientra nella fattispecie prevista dal D.lvo 81/08 e ss.mm.ii. che necessitano della redazione del DUVRI; la valutazione preliminare evidenzia, infatti, la presenza di rischi da interferenze e pertanto la determinazione dell'importo degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali è pari a euro 400,00;
- 5) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dr. Antonio Seller, Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi;
- 6) Di nominare Direttore dell'esecuzione contrattuale, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Antonio Seller, Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi, coadiuvato dal Direttore della S.C. Organizzazione dei Servizi Assistenziali Ospedalieri, Dott.ssa S. D'Auria, nonché dai Responsabili delle Strutture presso le quali verranno ubicati gli erogatori come dettagliatamente nell'allegato D;
- 7) Di trasmettere il presente atto ai citati Direttori dell'Esecuzione Contrattuale;
- 8) Di trasmettere il presente atto alla S.C. Gestione Risorse Finanziarie ed Economiche al fine di assumere le autorizzazioni di spesa necessarie alla copertura finanziaria dell'appalto in esame, sul competente conto di bilancio per gli anni 2020 – 2021 – 2022 – 2023 - 2024, per un importo stimato a base di gara pari ad € 198.000,00, (oltre € 400,00 per oneri per rischi interferenziali), oltre IVA, per € 41.800,00, per un **totale di € 242.048,00**, nel modo seguente:
 - Anno 2020 € 55.469,35 (11/12);
 - Anno 2021 € 60.512,00 (12/12);
 - Anno 2022 € 60.512,00 (12/12);
 - Anno 2023 € 60.512,00 (12/12);
 - Anno 2024 € 5.042,65 (1/12);
- 9) Di dichiarare provvisoriamente esecutivo il presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Attilio A.M. Bianchi

Struttura Complessa Gestione Beni e Servizi
Tel. +39 081.59031800/450
Fax. +39 081. 5462043

A tutti gli operatori economici

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – INVITO A GARA

OGGETTO: PROCEDURA SOTTO SOGLIA ESPLETATA MEDIANTE RDO TELEMATICA SUL MEPA N....., AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACQUA POTABILE IN BOCCIONI E DI BICCHIERI MONOUSO, COMPRENSIVA DI EROGATORI IN COMODATO D'USO GRATUITO E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SANIFICAZIONE, TRASPORTO, CONSEGNA E SOSTITUZIONE AL PIANO, PER UN PERIODO DI QUATTRO ANNI, DA DESTINARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE TUMORI "FONDAZIONE G. PASCALE", NELLE SEDI DI VIA M. SEMMOLA IN NAPOLI E DEL C.R.O.M. - CENTRO RICERCHE ONCOLOGICHE DI MERCOGLIANO - SITO IN VIA AMMIRAGLIO BIANCO, 83013 MERCOGLIANO (AV) - LOTTO UNICO – N. GARA 7678485 - C.I.G. 8197369AE3.

Con la presente, in esecuzione della deliberazione n. del , si precisano le seguenti Condizioni particolari per la risposta alla RdO n. predisposta dalla S.C. Gestione Beni e Servizi dell'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale" – LOTTO UNICO - C.I.G.: 8197369AE3

PREMESSA

Le condizioni del contratto di fornitura che sarà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno, in caso di contrasto, sulle Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "*BENI – Prodotti alimentari e affini*" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs.50/2016.

Copia della presente dovrà quindi essere allegata e trasmessa dal Fornitore - via telematica con firma digitale - quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essa contenuto, e formerà parte integrante e sostanziale dell'eventuale contratto di fornitura, che la scrivente Amministrazione invierà telematicamente con apposita firma digitale.

ART. 1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: I.N.T. IRCCS "Fondazione G. Pascale";

Indirizzo: Via Mariano Semmola – 80131 Napoli;

Numero Tel.: 081/5903111;

Numero Fax: 081/5462043;

PEC: protocollo generale@pec.istitutotumori.na.it

C.F.: 00911350635;

Indirizzo Internet: www.istitutotumori.na.it;

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: Dott. Antonio Seller – Direttore S.C. Gestione Beni e Servizi - Tel. 081/5903514 – e-mail: a.seller@istitutotumori.na.it.

ART. 2) OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha ad oggetto la **Fornitura di acqua potabile in boccioni e di bicchieri monouso, comprensiva di erogatori in comodato d'uso gratuito e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione, trasporto, consegna e sostituzione al piano**, da destinare all'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale", nelle sedi di Via M. Semmola in Napoli e del C.R.O.M. – Centro Ricerche Oncologiche di Mercogliano – sito in via Ammiraglio Bianco, 83013 Mercogliano (AV) – **LOTTO UNICO**.

La durata dell'appalto è fissata in **48 (quarantotto) mesi**, a decorrere dalla data di prima fornitura, e cesserà automaticamente alla scadenza di detto periodo senza necessità di disdetta.

E' facoltà dell'Istituto richiedere all'affidatario una proroga del contratto, ai sensi dell'art.106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, per un periodo non superiore a tre mesi, purché ancora in corso di esecuzione, finalizzata al completamento delle procedure di gara per la selezione del nuovo contraente. In tale caso l'affidatario, sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 3) AMMONTARE PRESUNTO DELLA FORNITURA E VALORE DELL'APPALTO

Il fabbisogno presunto degli erogatori a colonnina da installarsi nelle Sedi dell'Istituto Pascale è di n. 78 colonnine;

Il consumo max di acqua in boccioni è stimato in Lt. 520.000 per quattro anni;

Il consumo max di bicchieri monouso in polipropilene capacità max 200 cc è di N. 39.520 (confezione da 100 bicchieri) per quattro anni.

Gli erogatori a colonnina dovranno essere consegnati e installati presso le Strutture di Napoli (N. 72) e Marcogliano (AV) (N. 6), come dettagliatamente indicato nell' "All. D" (Ubicazione degli erogatori) alla presente.

TOTALE EROGATORI N. 78

Nel corso della durata dell'appalto, il numero degli erogatori potrà variare in aumento o in diminuzione fino al 20% ben potendo l'Istituto richiedere l'installazione di nuovi distributori presso altre sedi o la rimozione di quelli esistenti.

L'Istituto Pascale si riserva, altresì, il diritto di richiedere lo spostamento degli erogatori da una sede all'altra (anche se di nuova istituzione) in caso di trasloco di Reparti Sanitari e/o Uffici Amministrativi.

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, per l'intera durata del contratto, posto a base di gara, è pari ad **€ 198.000,00** (euro centonovantottomila/00) IVA esclusa, oltre € 400,00 (euro quattrocento/00) per i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per i quali si rinvia per il dettaglio al DUVRI.

Il corrispettivo dovuto sarà stabilito dalle forniture che saranno effettuate sulla base delle richieste dell'Amministrazione, applicando alle stesse il relativo prezzo contrattuale, che sarà determinato applicando il prezzo offerto in sede di gara alle quantità richieste. La Stazione appaltante non garantisce all'aggiudicatario alcun ordinativo minimo.

ART. 4) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e speciale:

4.1 Requisiti di carattere generale da dichiarare:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) situazioni che, ai sensi della vigente normativa, inibiscano le possibilità di partecipare a gare di appalto pubbliche.

4.2 Requisiti di carattere speciale da dichiarare:

a) Idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016: iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016: Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore al doppio dell'importo del lotto per il quale si partecipa.

La richiesta di fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie e attendibili, evitando che operatori economici con insufficiente dimensione economica e organizzativa possano presentare offerte non adeguatamente ponderate.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 ed all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economico e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

c) Capacità tecnica e professionale: Elenco delle principali forniture/servizi inerenti l'oggetto dell'appalto, svolte regolarmente e con buon esito negli ultimi tre anni dalla data di indizione della presente procedura di gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture/servizi stessi, per un importo complessivo non inferiore all'importo posto a base di gara al netto dell'IVA; se trattasi di forniture/servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, essi saranno provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 ed all. XVII parte II, del Codice.

I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto della fornitura e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

I requisiti devono essere posseduti:

a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;

b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

I requisiti di "Capacità economico-finanziaria" e "Capacità tecnica-professionale" devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio ordinario, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel loro complesso. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Per quanto quivi non previsto, trovano applicazione gli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

L'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione (assenza di motivi di esclusione, requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecnica-professionale) potrà essere resa mediante compilazione della Domanda di partecipazione "Allegato A/1" e del DGUE "Allegato B", allegati alla presente lettera d'invito e messi a disposizione sul portale informatico M.E.P.A.

NOTA BENE: Alla suddetta dichiarazione, debitamente sottoscritta digitalmente, deve essere allegata fotocopia del documento di identificazione del firmatario. La mancata sottoscrizione o la mancata

allegazione della fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, costituirà causa di esclusione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui l'impresa preferisca rendere le dichiarazioni attraverso una modulistica personalizzata, sarà tenuta a riportare tutte le dichiarazioni contenute nei moduli predisposti dalla stazione appaltante.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 Febbraio 2016 *[ai sensi degli artt. 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

4.3 Avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ma carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dalla presente lettera d'invito, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora un operatore economico intenda partecipare alla gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti, in base all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, deve dimostrare all'Amministrazione che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione stessa a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

In relazione a quanto sopra espresso, il concorrente indica negli atti di gara la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

ART. 5) TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione da produrre in risposta alla Richiesta di offerta, a pena di esclusione, consisterà in:

5.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura**, che dovrà essere allegato e trasmesso dall'operatore economico partecipante - via telematica con firma digitale - quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essa contenuto, e formerà parte integrante e sostanziale dell'eventuale contratto di fornitura che la scrivente Amministrazione invierà telematicamente con apposita firma digitale;
2. una **Dichiarazione di partecipazione**, redatta in lingua italiana, su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dell'Impresa / RTI / Consorzio, con allegata fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Al fine di agevolare la redazione dell'istanza di partecipazione è stato predisposto il modello Domanda di partecipazione "**Allegato A/1**", parte integrante e sostanziale della presente, che può essere utilizzato dall'Impresa concorrente ma che non ha, nella forma, carattere vincolante.

L'istanza, resa dal titolare, dal legale rappresentante o da un procuratore, deve comunque riportare tutte le dichiarazioni contenute nel modello, essere redatta nelle forme del DPR n. 445/2000 e sottoscritta nelle forme previste dall'art. 38, comma 3, del DPR medesimo.

N.B.: la mancata apposizione della marca da bollo sull'istanza comporterà la trasmissione degli atti, per la regolarizzazione, all'Ufficio del Registro;

3. il **DGUE (Allegato B)** dell'impresa, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, redatto in conformità al modello di formulario pubblicato dal Ministero delle infrastrutture sulla G.U. n. 174 del 27/07/2016, parte integrante e sostanziale del presente invito, sottoscritto dal legale rappresentante o da un procuratore dell'Impresa / RTI / Consorzio.
N.B.: In caso di partecipazione in RTI, Consorzio, Geie, Rete di impresa dovrà essere fornito un DGUE distinto per ciascun operatore economico;
4. la **Garanzia provvisoria secondo l'art. 93 del d.lgs. 50/2016**: documento o attestazione comprovante l'adempimento degli obblighi relativi alla garanzia provvisoria, pari al 2% del valore

complessivo stimato del contratto di appalto indicato, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016. La garanzia provvisoria dovrà essere costituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, che qui si intende integralmente richiamato;

5. **Dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;
6. **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**, debitamente compilata e firmata dal titolare o legale rappresentante, scaricabile dal sito internet dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, sezione Avvisi e Concorsi;
7. **(Eventuale) documentazione relativa all'avvalimento.**
8. **Attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di euro 20,00 (euro venti/00) a favore dell'ANAC** secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'Autorità.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso. Tale attestazione dovrà essere scansionata e caricata a sistema nell'apposita voce "Contribuzione ANAC" e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o procuratore munito di idonea procura.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- versamento online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in **originale all'offerta**.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il codice CIG.

Nel caso di RTI il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto Presso il Monte dei paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788) (BIC PASCITMMROM) intestato all'ANAC. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'offerta l'originale della ricevuta del bonifico bancario internazionale.

L'avvenuto versamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

9. **PASSOE** rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (in www.anticorruzione.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare.
10. **Protocollo di Legalità** da scaricare dal sito dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla voce “Bandi e Gare” da compilare ed allegare alla documentazione amministrativa, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, com. 2 lett e) e g) del D.Lgs. 50/2016. Nell'ipotesi di avvalimento il protocollo di legalità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.
11. **D.U.V.R.I. (All. E)** che dovrà essere compilato per le parti di competenza, allegato e trasmesso dall'operatore economico partecipante - via telematica con firma digitale;
12. **Ubicazione degli erogatori (All. D)**, che dovrà essere allegato e trasmesso dall'operatore economico partecipante - via telematica con firma digitale - quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essa contenuto, e formerà parte integrante e sostanziale dell'eventuale contratto di concessione che la scrivente Amministrazione invierà telematicamente con apposita firma digitale.

5.2 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dell'operatore economico partecipante, effettuata sul Mercato Elettronico di CONSIP, dovrà esser formulata immettendo a sistema, a pena di esclusione:

1. **L'offerta economica complessiva della fornitura**, secondo il modello generato dal Sistema, indicando nel campo specifico i “costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di cui all'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016.
2. **L'offerta economica su carta intestata della Ditta partecipante**, che dovrà essere allegata e trasmessa dal Fornitore - via telematica con firma digitale – quale parte integrante dell'offerta economica secondo il modello generato dal Sistema, a declinare in dettaglio i prodotti/servizi offerti (codici catalogo, prezzi unitari, tempi di consegna, etc.).
3. **Schede Tecniche, Opuscoli illustrativi** relativi ai prodotti offerti, debitamente firmati dal responsabile della Ditta, scritti in lingua italiana (*se in lingua straniera dovranno essere accompagnati da apposita traduzione firmata dalla Ditta, la quale si assume ogni responsabilità in merito alla veridicità di quanto in essi contenuto*) e quant'altro necessario per descrivere dettagliatamente le caratteristiche ed i dati tecnici di quanto offerto.

Si precisa che il prezzo complessivo del lotto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri di natura commerciale e accessoria (imballo, trasporto, consegna, etc.) e fiscale, esclusa l'IVA, che, se dovuta, sarà assolta con le modalità di legge sulla fattura.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nell'offerta economica su carta intestata della Ditta partecipante, prevarrà quest'ultima.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o persona munita di idonea procura.

Ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto indicato all'interno della procedura informatica della presente RDO.

Non è ammessa offerta superiore alla base di gara. Sono altresì escluse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite a offerta relativa ad altra/e gara/e.

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno pervenire conformemente alle regole fissate dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

ART. 6 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 7) AGGIUDICAZIONE

Il contratto sarà stipulato mediante caricamento a sistema del documento prodotto automaticamente dalla piattaforma MePA contenente i dati della RDO e dell'offerta selezionata ai sensi dell'art. 52 Regole del Sistema E-Procurement della P.A.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che presenterà il minor prezzo per la globalità del lotto, previa valutazione della conformità a quanto richiesto.

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, com. 12 D.lgs. 50/16).

In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924 n.827. La gara sarà aggiudicata anche se in presenza di una sola offerta valida.

ART. 8) DOCUMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula della RDO è subordinata, altresì, alla presentazione, da parte della ditta prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta dell'Istituto:

- . documentazione a comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale, dichiarato in fase di gara;
- . la GARANZIA DEFINITIVA, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, a garanzia dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà coprire il periodo contrattuale e riportare, tassativamente, la seguente dichiarazione dell'Istituto garante di impegnarsi a versare, senza alcuna osservazione o contestazione, una somma pari a quella garantita, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La garanzia definitiva verrà svincolata solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali;
- . copia della polizza assicurativa, per tutta la durata dell'affidamento, a copertura dei danni conseguenti a sinistri eventualmente occorsi, nell'anno assicurativo, a persone o cose.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, l'Istituto procederà alla revoca della aggiudicazione della presente RdO e si riserva la facoltà di proseguire con l'aggiudicazione nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

Sarà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta ai sensi dell'art. 76, comma 5, del d.lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario, dovrà provvedere, altresì, all'assolvimento dell'imposta di bollo, fornendo prova dell'avvenuto versamento (*in particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte dell'Istituto equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, che l'Istituto assolverà in maniera virtuale con oneri a carico del Fornitore*), salvo il caso di diverse modalità di adempimento espressamente individuate dallo stesso Fornitore).

ART. 9) PRESCRIZIONI TECNICHE DI MINIMA

Gli erogatori dovranno essere forniti in comodato d'uso gratuito, dovranno essere di ultima generazione, e

ognuno di essi dovrà essere dotato di un cavalletto porta-boccioni.

Gli erogatori dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- possibilità di erogare acqua calda/fredda;
- doppio termostato di temperatura;
- cavo di sicurezza;
- doppio interruttore di tensione;
- sistema di refrigerazione senza clorofluorocarburi (cfc);
- sistema di filtraggio dell'aria;
- dotati di porta bicchieri integrati nel dispenser opportunamente protetti ai fini igienico sanitario;
- protezione del punto di erogazione ed assenza di rubinetti esterni;
- sistema di sanitizzazione che impedisca retrocontaminazioni dell'ambiente esterno;
- funzionamento mediante allacciamento alla presa elettrica 220V, a norma CE;
- dimensioni indicative cm. 40x40x120h (h senza boccione);
- marcati CE;

I contenitori d'acqua (boccioni) dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- capacità indicativa non inferiore a 18 litri;
- materiale riciclabile monouso in PET;
- tappo ermetico di sicurezza;

I bicchieri monouso dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- capacità massima di 200 cc;
- materiale in polipropilene;

L'acqua dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Acqua minerale naturale-oligominerale con:

- Residuo fisso compreso tra: 0 e 500 mg/l
- Solfati: non superiori a 200 mg/l
- Sodio (NA): non superiore a 200 mg/l
- Fluoro (F): non superiore a 1 mg/l
- Nitrati: < 45 mg/l;

A tale riguardo l'impresa affidataria dovrà presentare un certificato semestrale relativo alle analisi chimico-fisiche e microbiologiche dell'acqua che verrà fornita.

I distributori dovranno essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi nonché ai parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi.

L'impresa affidataria è tenuta, altresì, a rispettare tutte le norme in materia di igiene e sanità.

L'Istituto è esente da ogni responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte dell'affidatario di tali norme, nonché relativamente al possesso di licenze, autorizzazioni, nulla osta comunque dovuti.

ART. 10) SERVIZI ACCESSORI ALLA FORNITURA

Il prezzo offerto in sede di gara è da intendersi comprensivo dei servizi accessori di seguito elencati:

a) Consegna, installazione e disinstallazione degli erogatori a colonnina e dei relativi cavalletti porta-boccioni.

Il trasporto, la consegna e l'installazione degli erogatori a colonnina e dei relativi cavalletti porta-

boccioni saranno effettuati, a cura e spese del Fornitore, nei locali indicati dall'Amministrazione presso le sedi di Napoli e Mercogliano (AV) ai differenti piani dei reparti e uffici.

La consegna degli stessi dovrà essere effettuata entro 15 gg. dalla lettera d'ordine. Il fornitore provvederà, a proprie spese, a ritirare gli erogatori entro 10 giorni dalla data di scadenza del contratto o dalla data di recesso del contratto stesso.

b) Assistenza tecnica su chiamata.

Gli interventi di assistenza tecnica per malfunzionamento degli erogatori installati saranno richiesti dall'Istituto a mezzo pec o via e-mail. Il fornitore dovrà intervenire, a sue spese, entro e non oltre i tre giorni lavorativi successivi la chiamata dovrà ripristinare l'apparecchiatura entro il giorno successivo provvedendo alla sostituzione delle parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture.

Nel caso in cui l'entità dei lavori da eseguire non consente il ripristino dell'operatività dell'apparecchiatura entro il termine su indicato, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione dell'erogatore con uno di caratteristiche identiche.

La medesima assistenza dovrà essere prestata ai cavalletti porta-boccioni.

c) Contenitore per la raccolta dei bicchieri usati.

Il fornitore dovrà fornire, per ogni erogatore installato, un apposito contenitore per la raccolta dei bicchieri usati di dimensioni indicative non superiori a cm. 40x40xh80.

I contenitori dovranno essere regolarmente vuotati a cura del fornitore contestualmente alla nuova fornitura di acqua. Il fornitore è obbligato a provvedere allo smaltimento dei predetti rifiuti nel rispetto della normativa vigente sul recupero e riciclaggio delle materie plastiche.

d) Ritiro e smaltimento boccioni vuoti.

Il fornitore dovrà provvedere a sue spese al ritiro dei boccioni vuoti all'atto della consegna della nuova fornitura. Il fornitore è obbligato a provvedere allo smaltimento dei predetti rifiuti nel rispetto della normativa vigente sul recupero e riciclaggio delle materie plastiche.

Non è prevista alcuna cauzione sui boccioni.

e) Manutenzione e sanificazione degli erogatori.

Il fornitore dovrà garantire la perfetta manutenzione degli erogatori per tutta la durata del contratto. Sono compresi nel prezzo sia gli interventi di ordinaria che di straordinaria manutenzione.

Il fornitore dovrà altresì garantire a proprie spese che su ogni erogatore venga effettuata, da un tecnico specializzato, un accurato servizio di sanificazione almeno ogni 6 (sei) mesi con sistema a ionizzazione. Le tubazioni dovranno essere sostituite e il serbatoio interno igienizzato o sostituito, secondo i modelli. Il fornitore dovrà rilasciare all'Istituto il certificato di avvenuta sanificazione dell'erogatore.

ART. 11) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA E TEMPI DI ESECUZIONE

L'Istituto procederà nell'arco della durata del contratto, alla richiesta della fornitura mediante ordinativi frazionati a seconda dell'esigenza dell'Ente.

Gli ordinativi di fornitura potranno essere effettuati con l'invio della richiesta tramite la piattaforma SIAC Fiori – SAP in dotazione presso l'Istituto.

Il Fornitore dovrà evadere l'ordine relativo alla fornitura di contenitori di acqua, comprensiva di n. 100 bicchieri monouso per ogni boccione, entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla data dell'ordinativo. La consegna dei contenitori e dei bicchieri dovrà avvenire a cura e spese del fornitore al piano e presso i locali delle sedi indicate nell'ordinativo.

L'importo minimo di fornitura è il costo di un boccione.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale e il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro 2 (due) giorni lavorativi.

Contestualmente al primo ordinativo di fornitura di boccioni verrà inviato l'ordinativo relativo agli erogatori a colonnina in comodato d'uso. La prima fornitura di boccioni, pertanto, in deroga ai tempi di

consegna sopra previsti, sarà effettuata contemporaneamente all'installazione degli erogatori, entro i termini di cui all'art. 10 lettera a).

L'avvenuta consegna sarà comprovata dal documento di trasporto la cui copia verrà consegnata all'utilizzatore e un'altra copia allegata al documento contabile. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nell'ordinativo di fornitura.

L'Istituto si riserva di accettare la quantità e qualità della merce consegnata in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

E' responsabilità del Fornitore garantire il trasporto con mezzi idonei adeguati tali da non alterare la qualità del prodotto.

Agli effetti della fatturazione saranno valide le quantità che saranno riscontrate conformi dall'Istituto e comunicate al Fornitore.

ART. 12) CONTESTAZIONI IN CASO DI FORNITURA DIFFORME PER QUANTITA' O QUALITA'

Nel caso in cui la merce consegnata fosse difforme per quantità o qualità l'Amministrazione potrà richiedere via pec, senza alcun onere per l'Istituto, il ritiro dei quantitativi in eccesso o in sostituzione della parte di fornitura contestata. Il ritiro della merce in eccesso dovrà essere effettuato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta. La sostituzione della merce in merito alla quale sono stati segnalati problemi sulla qualità dovrà invece avvenire entro 24 ore dalla segnalazione e, se trattasi di fornitura di acqua mediante erogatori a colonnina, il Fornitore se necessario, dovrà procedere alle necessarie operazioni di manutenzione e sanificazione degli erogatori interessati.

Il fornitore nei casi in cui siano stati segnalati problemi sulla qualità dell'acqua dovrà altresì comunicare per iscritto alla S.C. Gestione Beni e Servizi la natura e le cause del problema segnalato.

ART. 13) VARIAZIONI QUANTITATIVE

Tenuto conto che i consumi di acqua sono presunti, la fornitura potrà subire, in fase di esecuzione, del contratto, una variazione del 20%, sia in aumento che in diminuzione, rispetto ai quantitativi indicati negli atti di gara.

Il fornitore non potrà quindi pretendere indennizzi o maggiori compensi di qualsiasi natura nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali la prestazione non dovesse raggiungere la quantità stimata. Parimenti, qualora nell'arco della durata contrattuale si dovesse far fronte ad un incremento dei consumi il Fornitore si obbliga ad evadere gli ordinativi di fornitura emessi agli stessi patti e condizioni, nei limiti del 20%.

ART. 14) DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, che sarà designato dalla Stazione Appaltante prima della stipula del medesimo contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante;
- assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

A tale fine, egli svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice (*D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.*), nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

ART. 15) REFERENTI DELL'APPALTATORE

Il Fornitore s'impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (*Responsabile della fornitura per conto dell'appaltatore*), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato alla Stazione Appaltante per iscritto all'atto della firma del contratto. Il responsabile della fornitura provvederà, per conto dell'appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione di cui ai precedenti articoli.

ART. 16) OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

Il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla presentazione dell'offerta, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Istituto assumendosene ogni relativa alea.

Il fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si impegna, altresì:

- a comunicare eventuali chiusure aziendali con un preavviso di almeno 15 giorni;
- a fornire un recapito cellulare del responsabile operativo.

ART. 17) PENALI

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini stabiliti per le consegne degli erogatori a colonnina e dei boccioni, non imputabile all'Istituto ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo della fornitura oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini fissati dall'art. 12) relativo a forniture difformi per quantità e qualità, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini fissati dall'art. 10) lett. b), relativo all'assistenza tecnica su chiamata, sarà applicata una penale pari ad € 20,00,

Per ogni giorno di ritardo, anche non lavorativo, rispetto ai termini fissati dall'art. 10) lett. e), e quindi a partire dal 1° giorno successivo alla scadenza del semestre di sanificazione, sarà applicata una penale pari ad € 20,00.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali, che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo verranno contestati per iscritto al Fornitore che dovrà far pervenire le proprie deduzioni all'Istituto entro 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora le suddette deduzioni non siano accoglibili a motivato giudizio dell'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso Fornitore nell'esecuzione dell'appalto.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui sopra non esonera in alcun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Istituto potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero rivalendosi sulla cauzione definitiva, senza bisogno di

diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 18) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui l'affidatario non rispetti, in tutto o in parte, le condizioni riportate nel presente disciplinare/capitolato e/o nella proposta economica presentata in sede di gara, sarà facoltà dell'Istituto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., con diritto all'incameramento della cauzione e all'azione di risarcimento del danno. L'Istituto si riserva altresì di risolvere il contratto, ex art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- a) gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffide formali nei termini indicati dall'Istituto;
- b) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;
- c) vendita di boccioni d'acqua non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica;
- d) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- e) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- f) apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o equivalenti, a carico dell'affidatario;
- g) subappalto non autorizzato;
- h) cessione totale o parziale del contratto;
- i) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- j) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 20% del valore del contratto;
- k) qualora intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate.

In tali casi l'Istituto dovrà comunicare, mediante PEC, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 del Codice civile.

La risoluzione del contratto farà sorgere a favore dell'Ente:

- il diritto di incamerare la garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento di eventuale maggior danno;
- il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'affidatario, fatto salvo il diritto di risarcimento delle maggiori spese che l'Istituto dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale nel caso in cui non riuscisse ad assegnare il servizio utilizzando la graduatoria, formatasi nella procedura di gara.

Il contratto si risolverà di diritto, ex art. 1456 c.c., nel caso in cui la Stazione appaltante accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara. In tal caso la Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, fermo restando il diritto di incamerare la garanzia definitiva, e fatto salvo il risarcimento di eventuale maggior danno.

ART. 19) CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016.

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'affidatario dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 8197369AE3. L'Istituto provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Istituto dell'eventuale cessione del credito deve avvenire mediante comunicazione trasmessa tramite PEC.

ART. 20) RECESSO

La stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016. Essa ne dovrà dare comunicazione all'affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni. In tutti i casi di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale e per le somme previste ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

E' fatto divieto all'affidatario di recedere dal contratto.

ART. 21) SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso a condizione che il concorrente indichi nell'offerta le parti dell'attività che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 40% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 22) OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla presentazione dell'offerta, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.

Il fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

ART. 23) CORRISPETTIVI

Il prezzo offerto in sede di gara è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore non potrà quindi vantare alcun diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del prezzo indicato in sede di offerta.

I corrispettivi sono da intendersi al netto di IVA.

ART. 24) FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento delle forniture eseguite sarà effettuato sulla base delle fatture in formato elettronico emesse dal fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia. Il fornitore dovrà allegare alle fatture copia degli ordinativi ricevuti nel periodo di riferimento.

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità di esecuzione della fornitura. Eventuali spese di pagamento (ad es. bolli o spese bancarie) sono a carico del Fornitore. Qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità o quantità della prestazione, nonché nell'emissione della fattura interromperà il termine sopra indicato.

Il pagamento delle fatture è subordinato al rispetto integrale delle condizioni commerciali e delle obbligazioni contratte a favore di questa Società. E' condizione per il pagamento l'acquisizione del

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità e riferito allo specifico appalto attestante la regolarità contributiva nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tal obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto dall'Istituto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

ART. 25) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche e si impegna a compilare la relativa dichiarazione scaricabile dal sito internet dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, sezione Avvisi e Concorsi.

ART. 26) COPERTURA ASSICURATIVA R.C. (responsabilità civile)

Il Fornitore è l'unico responsabile per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone e/o beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Istituto, in virtù dei beni oggetto della fornitura ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L'Istituto è completamente esonerato da ogni responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti della ditta aggiudicataria e verso terzi per infortuni e/o danni che possono verificarsi in dipendenza, anche indiretta, dell'appalto.

A tal fine l'impresa aggiudicataria a garanzia di quanto sopra dovrà mantenere per tutta la durata del contratto una polizza assicurativa a copertura dei danni conseguenti a sinistri eventualmente occorsi, nell'anno assicurativo, a persone o cose.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione appaltante prima della stipula del contratto.

ART. 27) GARANZIA PROVVISORIA

Le Imprese partecipanti dovranno documentare la costituzione di una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, che qui si intende integralmente richiamato.

ART. 28) GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire – ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 - una garanzia, Denominata "garanzia definitiva" sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La stazione appaltante potrà richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza si potrà procedere alla rescissione del contratto.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle attività nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha, altresì, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di eventuali risarcimenti danni subiti e patiti dall'Amministrazione.

Il deposito cauzionale dovrà avere validità per tutta la durata contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione finale.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

ART. 29) DUVRI E COSTI PER LA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

Il documento dei rischi interferenti D.U.V.R.I., allegato alla presente Lettera d'invito, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi presenti in Istituto.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato suddetto, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti costi per la sicurezza pari a quanto riportato nella presente Lettera d'invito.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

ART. 30) CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dal presente capitolato è competente il foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 31) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato, le parti concordano di ritenere applicabili al presente appalto le norme di cui al D.Lgs. n.50/2016, tutte quelle vigenti in materia di pubblici appalti, nonché tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, e quelle del Disciplinare di gara/Capitolato della Stazione appaltante che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.

ART. 32 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Per eventuali chiarimenti, codesta rispettabile ditta potrà rivolgersi all'Istituto Nazionale Tumori IRCCS "Fondazione Pascale" per il tramite dell'apposita sezione "Comunicazioni" del MePA.

F.to IL R.U.P.

“ALLEGATO D”

UBICAZIONE DEGLI EROGATORI

➤ Sede di Via M. Semmola in Napoli (TOTALE EROGATORI N. 72)

Palazzina Degenze (Totale Erogatori N. 32)

8° Piano	N. 2	N. 1 Sala di attesa Endoscopia N. 1 Reparto Endoscopia
7° Piano	N. 2	N. 1 Reparto Ematologia N. 1 Stanza Medici Ematologia
6° Piano	N. 1	N. 1 Corridoio Reparto
5° Piano	N. 1	N. 1 Corridoio Reparto
4° Piano	N. 1	N. 1 Corridoio Reparto
3° Piano	N. 4	N. 1 Studi Medici (Corpo E) N. 2 Day Hospital Chemioterapia N. 1 Corridoio Reparto Addome
2° Piano	N. 4	N. 2 Centro Trasfusionale N. 1 Corridoio Reparto Colon-Rettale N. 1 Stanza Infermieri Reparto
1° Piano	N. 5	N. 1 Chirurgia Toracica N. 2 Chirurgia Melanoma/Area medica Melanoma N. 1 Sala Operatoria N. 1 Terapia Intensiva
Piano Terra	N. 8	N. 1 CSSA N. 1 Cartelle Cliniche N. 1 Radiologia Corridoio N. 1 Radiologia TAC N. 1 Radiologia Interventistica N. 1 Stanza medici Radiologia N. 1 Sala Attesa Medicina Nucleare N. 1 Stanza medici Medicina Nucleare

Seminterrato	N. 4	N. 3 Sala Attesa Radioterapia N. 1 Sala Attesa Terapia Metabolica
--------------	------	--

Palazzina DH (Totale Erogatori N. 19)

5° Piano	N. 4	N. 2 Sala di attesa N. 1 Sala Operatoria Day Surgery N. 1 Ambulatorio Senologia
4° Piano	N. 2	N. 1 Sala di attesa N. 1 Corridoio Ambulatorio
3° Piano	N. 2	N. 2
2° Piano	N. 3	N. 1 Sala attesa N. 1 Corridoio Ambulatorio N. 1 Stanza Infermieri
1° Piano	N. 2	N. 1 Citologia N. 1 Medico Competente/RSPP
Piano Terra	N. 4	N. 2 Sala attesa N. 1 S.C. Org. SAO N. 1 Postazioni (CUP)
Seminterrato	N. 2	N. 1 Sala attesa Radiologia N. 1 Radiologia

Palazzina Scientifica (Totale Erogatori N. 11)

4° Piano	N. 1	N. 1 Stabulario
3° Piano	N. 3	N. 2 Anatomia Patologica N. 1 Laboratorio Ematologia

2° Piano	N. 1	N. 1 Corridoio
1° Piano	N. 3	N. 3 Studi Medici
Piano Terra	N. 3	N. 1 Scuola infermieri N. 1 Direzione Scientifica N. 1 Biblioteca

Palazzina Amministrativa (Totale Erogatori N. 4)

2° Piano	N. 1
1° Piano	N. 1
Piano Terra	N. 1
Ludoteca	N. 1

Altri (Totale Erogatori N. 6)

Guardie Giurate	N. 1
Farmacia	N. 1
Centrale termica	N. 1
Ufficio Tecnico	N. 1
Magazzino	N. 2

➤ **Sede C.R.O.M. – Centro Ricerche Oncologiche di Mercogliano – sito in via Ammiraglio Bianco, 83013 Mercogliano (AV) - (TOTALE EROGATORI N. 6)**

Piano rialzato	N. 1	N. 1 st. 27 (mensa piccola)
Seminterrato	N. 1	N. 1 uscita ascensore

1° Piano	N. 1	N. 1 st. 16 (locale server stampante)
2° Piano	N. 1	N. 1 Corridoio (accanto alla st. 20)
3° Piano	N. 1	N. 1 st. 12 (locale stampante)
4° Piano	N. 1	N. 1 Corridoio

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

DELIBERAZIONE

PARERE CONTABILE

Progetto:

Registro Autorizzazioni n°: 57 del 13/02/2020
Budget Economico: 2020
Codice Conto: 502020110 5020201100
Descrizione: Mensa per degenti
Presente Autorizzazione: €55.469,35 n° 346 SUB 6
Note: CDR 1040702

Registro Autorizzazioni n°: 57 del 13/02/2020
Budget Economico: 2021
Codice Conto: 502020110 5020201100
Descrizione: Mensa per degenti
Presente Autorizzazione: €60.512,00 n° SUB
Note: CDR 1040702

Registro Autorizzazioni n°: 57 del 13/02/2020
Budget Economico: 2022
Codice Conto: 502020110 5020201100
Descrizione: Mensa per degenti
Presente Autorizzazione: €60.512,00 n° SUB
Note: CDR 1040702

Registro Autorizzazioni n°: 57 del 13/02/2020
Budget Economico: 2023
Codice Conto: 502020110 5020201100
Descrizione: Mensa per degenti
Presente Autorizzazione: €60.512,00 n° SUB
Note: CDR 1040702

Registro Autorizzazioni n°: 57 del 13/02/2020
Budget Economico: 2024
Codice Conto: 502020110 5020201100
Descrizione: Mensa per degenti
Presente Autorizzazione: €5.042,65 n° SUB
Note: CDR 1040702

Napoli li, 13/02/2020

il Direttore
S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie
Emilia Uccello

Redatto Da: Loredana Aragri il 13/02/2020 12:54

**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 107 del 14/02/2020

PROPONENTE: S.C. Gestione Beni E Servizi

OGGETTO: PROCEDURA SOTTO SOGLIA ESPLETATA MEDIANTE RDO TELEMATICA SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACQUA POTABILE IN BOCCIONI E DI BICCHIERI MONOUSO, COMPRENSIVA DI EROGATORI IN COMODATO D'USO GRATUITO E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SANIFICAZIONE, TRASPORTO, CONSEGNA E SOSTITUZIONE AL PIANO, PER UN PERIODO DI QUATTRO ANNI, DA DESTINARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE TUMORI “FONDAZIONE G. PASCALE”, NELLE SEDI DI VIA M. SEMMOLA IN NAPOLI E DEL C.R.O.M. - CENTRO RICERCHE ONCOLOGICHE DI MERCOGLIANO - SITO IN VIA AMMIRAGLIO BIANCO, 83013 MERCOGLIANO (AV) – LOTTO UNICO – N. GARA 7678485 – CIG 8197369AE3 - DETERMINAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA.

In pubblicazione dal 14/02/2020 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Atto immediatamente esecutivo

S.C. Affari Generali

Direttore

Elenco firmatari

Elisa Regina - S.C. Affari Generali

Antonio Seller - S.C. Gestione Beni E Servizi

Emilia Uccello - S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie

Gerardo Botti - Direttore Scientifico

Sergio Russo - Direttore Amministrativo

Leonardo Miscio - Direttore Sanitario

Attilio Bianchi - Direttore Generale